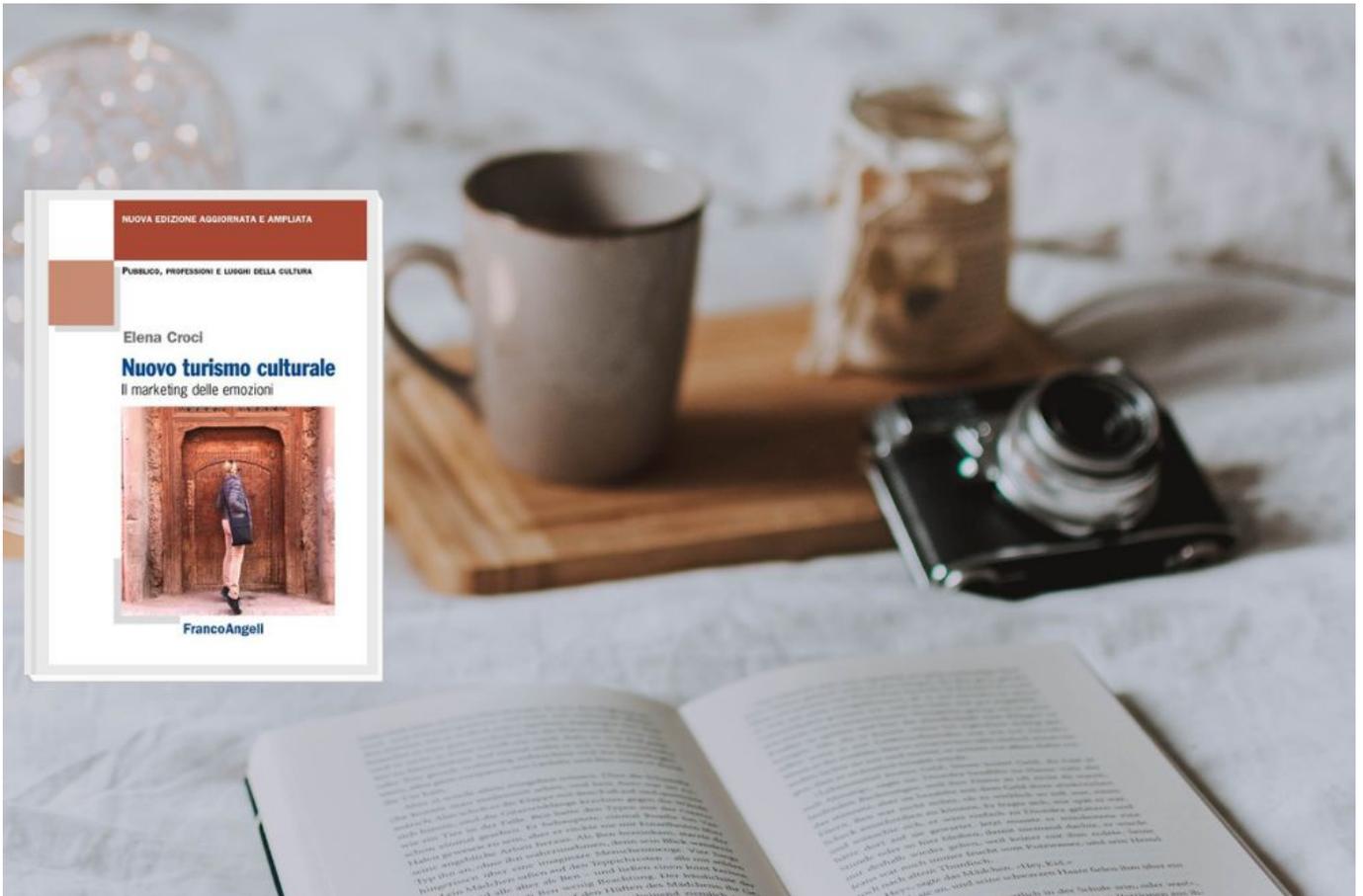


Nuovo turismo culturale: il marketing delle emozioni secondo Elena Croci



OTTOBRE 5, 2025

Nel mondo post-pandemico, il **turismo** sta cambiando pelle. Non si tratta più solo di visitare luoghi, ma di vivere esperienze autentiche, capaci di generare emozioni, connessioni e benessere. È questo il cuore pulsante del libro **“Nuovo turismo culturale: Il marketing delle emozioni”** di *Elena Croci*.

Informativa

×

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Usa il pulsante “Accetta” o chiudi questa informativa per acconsentire.

Scopri di più

Accetta

l'identità e il concetto di società moderna, da cui sono emerse anche alcune pubblicazioni per il Ministero della Difesa.

Il suo approccio è tanto strategico quanto umano. Nel corso della lettura ho individuato in particolare alcuni punti che mi sono sembrati particolarmente interessanti rispetto al turismo che verrà e che vorrei condividere con voi.

Il nuovo viaggiatore: consapevole, empatico, sostenibile

Croci ci guida alla scoperta di **un turista diverso da quello che conoscevamo**: più attento ai valori, alla sostenibilità, alla qualità del tempo. Il viaggio non è più una pausa dalla routine, ma un momento di crescita personale, un'occasione per ritrovare sé stessi e il senso del vivere. Quanto questo nuovo approccio cambierà lo scenario turistico?

Emozioni e neuroscienze: il viaggio come esperienza trasformativa

Attraverso riferimenti alle **neuroscienze**, in particolare agli studi di **Antonio Damasio**, l'autrice spiega come **le emozioni siano sempre più il motore pulsante delle scelte turistiche**. Il marketing, quindi, non può più limitarsi a promuovere destinazioni: deve creare **esperienze emozionali**, capaci di lasciare un segno, e di differenziarsi nel mare magnum di un'offerta sempre più ampia e diversificata.

Cultura pop, storytelling e identità

Un altro punto forte del libro è la **riflessione sulla cultura pop**: tutto può essere cultura, dall'enogastronomia al tempo libero, se raccontato nel modo giusto. L'importante è come viene narrata l'esperienza.

Il turista diventa narratore e influencer, contribuendo alla promozione del territorio attraverso il proprio vissuto. Una nuova versione, dunque, dei famosi **UGC**, contenuti generati dagli utenti che hanno rappresentato una delle prime pietre miliari della democratizzazione offerta dal web. Tutti possono condividere con semplicità la propria esperienza e gli strumenti a supporto non mancano di certo e sono sempre più alla portata di tutti.

Lo **storytelling** diventa uno strumento strategico per valorizzare anche le realtà meno conosciute, favorendo il turismo di prossimità che da sempre mi è tanto caro.

Una sfida per l'Italia

Croci lancia un appello al sistema turistico italiano: è tempo di rinnovare l'offerta culturale, renderla più accessibile, inclusiva e desiderabile. L'autrice segnala al contempo la scarsa mobilità sostenibile e propone nuovi format e reti per valorizzare il patrimonio culturale, anche quello "minore".

Tempo verticale: il lusso del benessere

Infine, un concetto chiave del libro che ho sentito subito mio è il “tempo verticale”: un tempo profondo, qualitativo, che si integra nella vita quotidiana. Il viaggio non è più solo svago, ma parte integrante del benessere personale a 360°. Dal turismo “orizzontale” del solo vedere, al turismo “verticale”, capace di generare esperienze autentiche, emozionali e trasformative.

Perché leggere questo libro?

Concludendo, perché leggere questo libro? “Nuovo turismo culturale: Il marketing delle emozioni” è un testo fondamentale per chi lavora nel turismo, nella cultura, nel marketing territoriale. Ma è anche una lettura illuminante per chi ama viaggiare con consapevolezza e vuole capire come il turismo possa diventare esperienza, identità e trasformazione.

Io forse sono di parte, per cui chiedo a voi... Avete letto il libro? Vi ha ispirato? Ci sono spunti che vi sono sembrati particolarmente interessanti? Vi aspetto nei commenti!

Buona lettura!

SHARE:



PRECEDENTE

Emilia Food Fest 2025: a Carpi il festival de...

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Comment

Name *

Email *

Website

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

IN VIA COMMENTO →



Ciao, sono Chiara! Una viaggiatrice instancabile, sostenitrice del turismo di prossimità e sempre a caccia di mete insolite. Chi ha detto che bisogna per forza andare lontano per scoprire posti meravigliosi?

Conosciamoci meglio